

ALLEGATO A

Misura 211 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane” e misura 212 “Indennità a favore di agricoltori in zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane”

Requisiti non soggetti all'applicazione dell'art.18 del reg. CE 65/2011 e s.m.i. che provocano decadenza dalla misura.

N.	Requisiti di accesso	misura	azione	Gruppo di coltura	coltura
1	UTE con almeno il 50% della SAU in zona montana e/o svantaggiata.	X			
2	UTE comprendente una superficie di almeno 5 ettari di seminativi e/o pascoli all'interno della perimetrazione delle zone montane e/o svantaggiate	X			
3	In capo all'UPZ funzionalmente collegata all'UTE oggetto di aiuto consistenza di stalla di almeno 5 UBA al momento della presentazione della prima domanda di aiuto	X			
4	Il rapporto tra numero di UBA e la totalità degli ettari a seminativi e pascoli dell'intera UTE di riferimento non può essere inferiore a 0,25 e superiore a 2 al momento della presentazione della prima domanda di aiuto	X			

Il mancato rispetto dei requisiti 1 e 2 determina la decadenza dalla misura ed il recupero delle somme percepite, in qualsiasi momento si verifichi l'assenza di detti requisiti.

Il mancato rispetto dei requisiti 3 e 4 determina inammissibilità alla presentazione della prima domanda di aiuto, mentre determina il mancato pagamento dell'annualità se si verifica alla presentazione della domanda di pagamento annua.

Il mancato rispetto degli impegni 3 e 4 a seguito di controllo in loco rientra negli impegni per i quali si applica l'art. 18 del reg. CE 65/2011 e s.m.i..

Impegni per i quali si applica quanto disposto dall'art.18 del reg. CE 65/2011 e s.m.i. e dal D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i.

Impegni	misura	azione	Gruppo di coltura	coltura	Impegno pertinente
A) Mantenimento attività zootecnica per almeno 5 anni	X				assente
B) Mantenimento carico zootecnico ottimale	X				assente

Il livello di disaggregazione è la misura per cui le eventuali riduzioni del premio sono imputabili al montante per misura.

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DELLE INADEMPIENZE

A. Mantenimento dell'attività zootecnica

Mantenimento attività zootecnica	Gravità	Entità	Livello di permanenza
Basso (1)	Consistenza al momento del controllo (i) inferiore a 5 UBA con una differenza fino al 20% incluso	La consistenza media su 12 mesi (iii) risulta maggiore/ uguale a 5 UBA	Basso se gravità ed entità di livello basso o se gravità di livello medio ed entità di livello basso.
Medio (3)	Consistenza al momento del controllo (i) inferiore a 5 UBA con una differenza compresa tra il 20% ed il 30% incluso	La consistenza media su 12 mesi (iii) risulta inferiore a 5 UBA con una differenza fino al 10% incluso	Medio se gravità ed entità di livello medio o se gravità di livello alto ed entità di livello basso
Alto (5)	Consistenza al momento del controllo (i) inferiore a 5 UBA con una differenza compresa tra il 30% ed il 40% incluso (ii)	La consistenza media su 12 mesi (iii) risulta inferiore a 5 UBA di una % compresa tra il 10 ed il 20% incluso (iv)	Alto se l'entità è di livello alto

(i): verifica da BDN per i bovini, da certificazione rilasciata da dell'Associazione Regionale Allevatori della Toscana per i suini e da registro di stalla o documentazione ASL per gli altri allevamenti

(ii): consistenze inferiori a 5 UBA del 40% comportano la decadenza del premio per l'anno di riferimento dell'impegno; l'anno successivo l'impegno deve proseguire pena il recupero delle somme percepite

(iii): si prendono i 12 mesi precedenti il momento del controllo

(iv): consistenze medie inferiori a 5 UBA del 20% comportano la decadenza dei benefici con recupero delle somme fino a quel momento percepite

B. Mantenimento carico ottimale

Mantenimento attività zootecnica	Gravità	Entità	Livello di permanenza
Basso (1)	Il carico ottimale al momento del controllo (i) presenta uno scostamento dal range consentito (0,25-2) fino al 20% incluso	Il carico ottimale medio su 12 mesi (iii) non si discosta dal range consentito (0,25-2)	Basso se gravità ed entità di livello basso o se gravità di livello medio ed entità di livello basso.
Medio (3)	Il carico ottimale al momento del controllo (i) presenta uno scostamento dal range consentito (0,25-2) compreso tra il 20 ed il 30% incluso	Il carico ottimale medio su 12 mesi (iii) presenta uno scostamento % dal range consentito (0,25-2) fino al 10% incluso	Medio se gravità ed entità di livello medio o se gravità di livello alto ed entità di livello basso
Alto (5)	Il carico ottimale al momento del controllo (i) presenta uno scostamento dal range consentito (0,25-2) compreso tra il 30 ed il 40% incluso (ii)	Il carico ottimale medio su 12 mesi (iii) presenta uno scostamento % dal range consentito (0,25-2) compreso tra il 10 ed il 20 incluso% (iv)	Alto se l'entità è di livello alto

A partire dalla campagna controlli 2014 la superficie cui dovrà essere rapportato il numero di UBA così calcolato è data dalla superficie accertata a seguito dei controlli SIGC.

(i): verifica da BDN per i bovini, da certificazione rilasciata da dell'Associazione Regionale Allevatori della Toscana per i suini e da registro di stalla o documentazione ASL per gli altri allevamenti

(ii): scostamenti maggiori del 40% comportano la decadenza del premio per l'anno di riferimento dell'impegno; l'anno successivo l'impegno deve proseguire entro i parametri pena il recupero delle somme percepite

(iii): si prendono i 12 mesi precedenti il momento del controllo

(iv): scostamenti maggiori del 20% comportano la decadenza dei benefici con recupero delle somme fino a quel momento percepite

Per ogni inadempienza, di cui all'impegno A e all'impegno B, una volta quantificati i tre indici di verifica, , attraverso i 3 livelli (basso, medio e alto), si sommano i valori corrispondenti e si calcola la media aritmetica, per ottenere un unico punteggio medio, che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 1-5, eventualmente arrotondando al secondo decimale per difetto o per eccesso.

Il punteggio così ottenuto dà origine, per ogni inadempienza, ad una percentuale di riduzione a carico del montante, per misura nel rispetto della tabella sottostante:

punteggio	riduzioni
$x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Ai sensi della DGR 589 del 04/05/2015, per i soggetti con inizio impegno al 15/05/2011 (di cui ai D.D. 1 febbraio 2011, n. 312, D.D. 1 febbraio 2011, n. 311) e 15/05/2012 (di cui ai D.D. 8 febbraio 2012, n. 431 e D.D. 8 febbraio 2012, n. 432), l'impegno è dato dal mantenimento dell'attività zootecnica fino al termine del quinquennio.

Tale impegno si esplica come segue:

Mantenimento di una UPZ attiva collegata all'UTE oggetto di domanda per 5 anni dalla presentazione della domanda di aiuto (primo pagamento).

Le verifiche sul rispetto del suddetto impegno sono effettuate amministrativamente sul 100% delle posizioni.

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DELLE INADEMPIENZE

Mantenimento dell'attività zootecnica

	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	-----	UPZ chiusa nel periodo 01/01/2017 – 13/04/2017	Durata di livello basso con entità di livello basso
Medio (3)	Assenza di UPZ attiva (*) collegata all'UTE oggetto di impegno	UPZ chiusa nel periodo: • 01/01/2016 – 30/03/2016 per beneficiari con inizio impegno nel 2011 • 01/01/2016 – 31/12/2016 per i beneficiari con inizio impegno nel 2012	Durata di livello medio con entità di livello medio
Alto (5)	-----	UPZ chiusa nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015	Durata di livello alto con entità di livello alto

(*): risultante nell'Anagrafe zootecnica del Sistema Informativo Veterinario presso il Ministero della Salute

Il punteggio così ottenuto dà origine ad una percentuale di riduzione a carico del montante dell'ultima annualità pagata per misura, secondo la tabella sottostante:

punteggio	riduzioni
$1 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 5,00$	5%
$x \geq 5,00$	10%